



## **Decreto Dirigenziale n. 30 del 14/03/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 ART 208 - DGR N 386/2016 - DITTA MAIONE METALLI SRL -  
AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO  
IMPIANTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA UBICARE IN VILLA LITERNO (CE) ALLA VIA  
DUNE SP 101 LOC GIARDINO

## IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.386 del 20/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la ditta MAIONE METALLI SRL, P.IVA 07565290637, con sede legale in Napoli alla via Salvatore Fergola 5, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. REA 632446, legalmente rappresentata da Maione Angelo nato a Napoli il 06/03/1979, ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0545641 del 05/08/2016, successivamente integrata, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, da ubicare in Villa Literno (CE) alla via Dune SP 101 loc. Giardino, su un'area di ca. mq. 5.000 censita catastalmente al Foglio 15 P.Ila 5196 zona omogenea D7;
- il titolo di disponibilità dell'area, è costituito da un contratto di locazione stipulato con la CGN SRL P.Iva 03023900610, in persona della sig.ra Scudiero Lorenza nata a Aversa il 27/11/1958, per la durata di anni sei, con scadenza al 31/10/2022, rinnovabile, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 03/10/2016 al n.14146/3T.

**Preso atto che** la Conferenza di Servizi nella seduta del 10/03/2017, il cui verbale prot. n. 0178080 si richiama, a conclusione dei lavori, sulla scorta dei pareri acquisiti, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto proposto dalla ditta.

**Ritenuto che** in conformità alle determinazioni della CdS del 10/03/2017, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, sussistono le condizioni per procedere al rilascio in favore della ditta dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in Villa Literno (CE) alla via Dune SP 101 loc. Giardino.

**Dato atto che** il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs. 33/2013.

**Visti**

- il DLgs n. 152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 386/2016;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1. RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 10/03/2017, uniformandosi ad esse.
- 3. RILASCIARE** in favore della ditta MAIONE METALLI SRL - P.IVA 07565290637 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 e smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi, da ubicare in Villa Literno (CE) alla via Dune SP 101 loc. Giardino, su un'area di ca. mq. 5.000 censita catastalmente al Foglio 15 P.Ila 5196 zona omogenea D7;
- 4. AUTORIZZARE** la ditta a realizzare l'impianto entro 18 mesi dalla notifica del presente decreto.
- 5. STABILIRE CHE:**
  - 5.1 la ditta dovrà comunicare alla UOD 52-05-16 e a tutti gli Enti di riferimento la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
  - 5.2 prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGRC n. 386/2016;

- 5.3 la UOD, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
- 5.4 la durata della autorizzazione unica, è stabilita dieci anni, a far data dalla sua adozione ed è rinnovabile in conformità all'art.208 co.12 del DLgs. 152/06
- 5.5 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 5.6 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione, per cui è obbligatorio conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 5.7 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante messa in riserva (R13) e riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici (R4);
- 5.8 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 5.9 sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 386/2016, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 3.580,7 tonn. di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- 5.10 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- 5.11 per le emissioni in atmosfera, nella relazione tecnica è dichiarato che "le operazioni di trattamento meccanico dei metalli ferrosi e non ferrosi svolte sul piazzale esterno ..... rientrano nell'elenco riportato alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del DLgs 152/2006, art. 272 co.1 – impianti ed attività in deroga”;
- 5.12 per l'impatto acustico l'area sulla quale sorgerà l'impianto, è ubicata nel Comune di Villa Literno, dotato del Piano di Zonizzazione acustica e nella Relazione Tecnica Acustica è riportato che l'attività, rientrando nella Classe III aree di tipo misto, rispetta i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- 5.13 tipologie e quantità dei rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto con le relative operazioni sono riportate, nelle seguenti tabelle e i quantitativi annui non devono superare complessivamente 40.000 tonn/anno in operazione R13 (di cui 1.400 tonn/anno in operazione R4 per 4,59 tonn/giorno):

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI NON PERICOLOSI

| Codici CER | DESCRIZIONE                                                         | GRUPPI OMOGENEI                   | Operazioni | tonn/anno                       |
|------------|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|------------|---------------------------------|
| 10 02 10   | scaglie di laminazione                                              | RIFIUTI DI FERRO, ACCIAIO E GHISA | (R13/R4)   | 10.900 di cui 400 anche in R4   |
| 10 02 99   | rifiuti non specificati altrimenti                                  |                                   |            |                                 |
| 12 01 99   | rifiuti non specificati altrimenti                                  |                                   |            |                                 |
| 12 01 01   | limatura e trucioli di metalli ferrosi                              |                                   |            |                                 |
| 12 01 02   | polveri e particolato di metalli ferrosi                            |                                   |            |                                 |
| 15 01 04   | imballaggi metallici                                                |                                   |            |                                 |
| 16 01 17   | metalli ferrosi                                                     |                                   |            |                                 |
| 17 04 05   | ferro e acciaio                                                     |                                   |            |                                 |
| 19 01 02   | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti                        |                                   |            |                                 |
| 19 01 18   | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17 |                                   |            |                                 |
| 19 12 02   | metalli ferrosi                                                     |                                   |            |                                 |
| 20 01 40   | Metalli                                                             |                                   |            |                                 |
| 10 08 99   | rifiuti non specificati altrimenti                                  | RIFIUTI DI METALLI NON FERROSI O  | (R13/R4)   | 25.000 di cui 1.000 anche in R4 |
| 11 05 01   | zinco solido                                                        |                                   |            |                                 |
| 11 05 99   | rifiuti non specificati altrimenti                                  |                                   |            |                                 |

|                 |                                                                                              |                                                                                |       |       |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|
| <b>12 01 03</b> | limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi                                           | LORO LEGHE                                                                     |       |       |
| <b>12 01 04</b> | polveri e particolato di metalli non ferrosi                                                 |                                                                                |       |       |
| <b>12 01 99</b> | rifiuti non specificati altrimenti                                                           |                                                                                |       |       |
| <b>15 01 04</b> | imballaggi metallici                                                                         |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 01</b> | rame, bronzo, ottone                                                                         |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 02</b> | Alluminio                                                                                    |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 03</b> | Piombo                                                                                       |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 04</b> | Zinco                                                                                        |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 06</b> | Stagno                                                                                       |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 07</b> | metalli misti                                                                                |                                                                                |       |       |
| <b>19 10 02</b> | rifiuti di metalli non ferrosi                                                               |                                                                                |       |       |
| <b>19 12 03</b> | metalli non ferrosi                                                                          |                                                                                |       |       |
| <b>20 01 40</b> | Metalli                                                                                      |                                                                                |       |       |
| <b>16 01 16</b> | serbatoi per gas liquido                                                                     | PARTI DI<br>AUTOVEICOLI,<br>DI VEICOLI A<br>MOTORE, DI<br>RIMORCHI E<br>SIMILI | (R13) | 1.900 |
| <b>16 01 17</b> | metalli ferrosi                                                                              |                                                                                |       |       |
| <b>16 01 18</b> | Metalli non ferrosi                                                                          |                                                                                |       |       |
| <b>16 01 22</b> | componenti non specificati altrimenti                                                        |                                                                                |       |       |
| <b>16 01 06</b> | veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose                     |                                                                                |       |       |
| <b>16 02 16</b> | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 | CAVI E<br>SPEZZONI DI<br>CAVI<br>ELETTRICI<br>RICOPERTI                        | (R13) | 200   |
| <b>16 01 18</b> | metalli non ferrosi                                                                          |                                                                                |       |       |
| <b>16 01 22</b> | componenti non specificati altrimenti                                                        |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 01</b> | rame, bronzo, ottone                                                                         |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 02</b> | Alluminio                                                                                    |                                                                                |       |       |
| <b>17 04 11</b> | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10                                            |                                                                                |       |       |
| <b>02 01 04</b> | rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)                                            | RIFIUTI DI<br>PLASTICA;<br>IMBALLAGGI<br>USATI IN<br>PLASTICA                  | (R13) | 1.000 |
| <b>15 01 02</b> | imballaggi in plastica                                                                       |                                                                                |       |       |
| <b>17 02 03</b> | Plastica                                                                                     |                                                                                |       |       |
| <b>19 12 04</b> | plastica e gomma                                                                             |                                                                                |       |       |
| <b>20 01 39</b> | Plastica                                                                                     |                                                                                |       |       |
| <b>15 01 01</b> | imballaggi in carta e cartone                                                                | RIFIUTI DI<br>CARTA,<br>CARTONE E<br>CARTONCINO                                | (R13) | 1.000 |
| <b>15 01 05</b> | imballaggi in materiali compositi                                                            |                                                                                |       |       |
| <b>15 01 06</b> | imballaggi in materiali misti                                                                |                                                                                |       |       |
| <b>20 01 01</b> | carta e cartone                                                                              |                                                                                |       |       |

**6. OBBLIGARE la ditta:**

- 6.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n. 386/2016, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 6.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- 6.3 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- 6.4 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal DLgs. 81/08 smi;

- 6.5 i rifiuti non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 6.6 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) del DLgs.152/2006;
- 6.7 l'impianto dovrà essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;
- 6.8 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;
- 6.9 il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.
- 8. PRENDERE ATTO** della nomina a Responsabile Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. Maione Angelo, anche Legale Rappresentante della ditta, nato a Napoli il 06/03/1979.
- 9. PRECISARE CHE:**
- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi.
- 10. NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 11. INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza: al Sindaco del Comune di Villa Literno, all'ASL/CE UOPC di Casal di Principe, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta.
- 12. INVIARE** copia, ai sensi dell'art. 212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 13. INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
- 14. INVIARE** copia, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro  
(F.to)